



“Uno dei nostri obiettivi prioritari è quello di garantire i servizi per i cittadini attraverso la gestione delle migliori infrastrutture. Grazie alla potenza e alla solidità dei Superdome HP basati su piattaforma Intel Itanium 2, abbiamo potuto supportare il nostro sistema di prenotazione per le visite medico-specialistiche, attraverso un’erogazione del servizio ad alta affidabilità”.
Edoardo Narduzzi, Amministratore Unico di Laziomatica



Laziomatica, società per l'informatica e la telematica della Regione Lazio, nasce nel 2001 con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le tecnologie informatiche e telematiche del territorio regionale di supporto all'erogazione di servizi innovativi per i cittadini. La società svolge anche un ruolo di coordinamento per i progetti di e-government co-finanziati dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, realizzando progetti infrastrutturali di reti e di servizi sul territorio e fornendo consulenza organizzativa e formativa agli enti locali regionali. In ambito internazionale, Laziomatica svolge il ruolo di promotore dell'immagine della regione, favorendo e partecipando alla creazione di partnership, aderendo a programmi per la diffusione degli strumenti informatici atti a ridurre il digital divide.

Realizzando azioni e progetti per la promozione e l'utilizzo degli strumenti ICT, Laziomatica sviluppa sistemi informativi gestionali tesi a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi ai cittadini. Gli asset della politica aziendale ruotano attorno ai principi strategici del management: razionalizzazione, ottimizzazione, sicurezza e flessibilità. Linee guida che hanno caratterizzato anche l'informatizzazione spinta del servizio di prenotazione per le visite medico-specialistiche, denominato ReCUP, finalizzato alla messa a punto di un'unica piattaforma tecnologica su cui convergere tutti i venti Cup (Centro Unico di Prenotazione) del Lazio e consentire la gestione unitaria e integrata di un servizio erogato ai 5 milioni e 300mila cittadini della regione Lazio.

Nuove logiche di servizio per la sanità pubblica

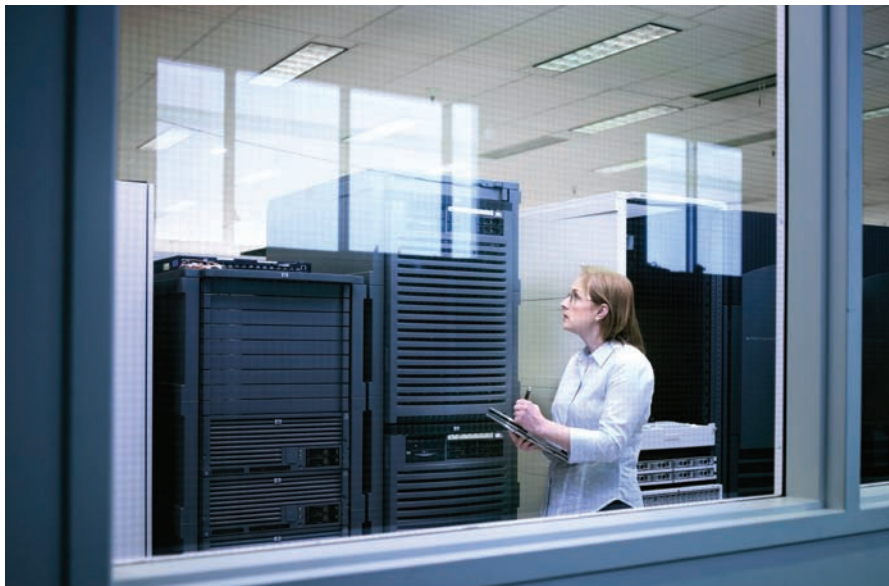
ReCUP ha una duplice funzionalità: da un lato supportare le aziende ospedaliere, le aziende sanitarie della regione e i tre policlinici, ovvero il Sant'Andrea, l'Università di Tor Vergata e l'Università Umberto I°, consentendo l'esposizione delle rispettive disponibilità nel corso della giornata o nel corso dell'attività produttiva per singola tipologia di intervento o di visita specialistica. Dall'altro supportare i cittadini della regione Lazio: chiamando un call center dedicato, con l'impegnativa del medico riportante il codice identificativo del paziente, è possibile prendere l'appuntamento per la visita specialistica necessaria. Al momento il servizio di prenotazione può essere fruito anche via Web ma, in prospettiva, Laziomatica ha in previsione ulteriori livelli di sviluppo in una prospettiva multicanale.

Prioritizzazione e razionalizzazione

Al sistema si possono collegare un certo numero di medici di famiglia che, per alcune patologie d'urgenza, sono autorizzati a fare la prenotazione su ReCUP, telefonicamente e mediante l'utilizzo di una password, scavalcando la fila. «Abbiamo studiato criteri di gestione del sistema estremamente razionali – spiega Edoardo Narduzzi, amministratore unico di Laziomatica –, inserendo anche una logica di prioritizzazione per le emergenze. Attraverso l'accesso diretto al database, il medico può consultare la legenda delle visite specialistiche regionali, saltando la lista d'attesa per inserire il suo paziente. Per ottimizzare ulteriormente il servizio, abbiamo agganciato anche 300 farmacie regionali. In questo modo i cittadini che si recano ad acquistare i farmaci, con l'impegnativa del medico possono prenotare anche la visita specialistica». La complessità del progetto ha richiesto un grosso lavoro di analisi e di sviluppo. Lo start up ha preso il via nel secondo semestre del 2004, con l'omogeneizzazione delle logiche di gestione dei vari CUP.

Un sistema realizzato in più fasi

Ogni CUP inizialmente aveva un proprio schema di database. Attraverso un grosso lavoro di mappatura e di standardizzazione, Laziomatica ha costituito un unico schema per ogni singola realtà, sanitaria e ospedaliera. Il secondo step del progetto è stato quello di portare i venti database su un'unica piattaforma, situata nel Ced della Regione Lazio e denominata SovraCUP. «Grazie a un integratore logico abbiamo realizzato un datawarehouse capace di lavorare in tempo reale – precisa Vittorio Gallinella, direttore produzione e tecnologie di Laziomatica –, filtrando le richieste e proponendo la disponibilità dei servizi come se si trattasse a tutti gli effetti di un unico database». L'abitudine dei pazienti a prenotare la stessa visita su più CUP diversi alla ricerca della data più confacente, allungava inutilmente le liste d'attesa. Grazie al SovraCUP il paziente, identificato in maniera univoca mediante il riconoscimento del codice sanitario regionale, per la stessa visita può opzionare una sola prenotazione, salvo disdirla per prenotarne un'altra. La terza fase del progetto ha previsto la costruzione ex novo di un database unico e integrato.



Qualità progettuale motorizzata HP e Intel

Laziomatica aveva necessità di costruire un nuovo ambiente sicuro e prestazionalmente eccellente, atto a supportare il volume generato dalla fusione dei venti CUP regionali. Ad aggiudicarsi il bando di gara è Compulab, preferred partner di HP che, attraverso una RTI, imposta la propria offerta su una motorizzazione spinta, basata su due HP Integrity Superdome con architettura Intel® Itanium® 2 a 64 bit. «Il ruolo della tecnologia di HP e Intel – commenta Gallinella - è stato quello di permettere un'integrazione di altissimo livello. Il vantaggio tecnologico? La possibilità di far girare tre sistemi operativi sulla stessa macchina con garanzie di performance che abbracciavano tutte le esigenze del nostro bando di gara». L' HP Integrity Superdome viene localizzato a Roma presso il Ced di Regione Lazio mentre il secondo è installato presso il Ced del Consiglio regionale, per essere utilizzato come soluzione di disaster recovery. Nell'HP Integrity Superdome, sono state fatte tre partizioni: una Windows, una Linux e una HP-UX. «Una volta creato il maxidatabase, lo abbiamo caricato sulla partizione HP-UX della macchina. Una scelta possibile solo grazie all'affidabilità e alla solidità del HP Integrity Superdom e della tecnologia Intel, che ci offrono la continuità di un servizio che gestisce un volume pari a 15mila prenotazioni all'anno, movimentate da un totale di circa 3500 operatori, tutti operanti con picchi diversi ma nella stessa fascia oraria, dalle 7,30 alle 19,30».

Intel® Itanium® 2

L'architettura Intel Itanium 2 è infatti la piattaforma Intel ideale per l'elaborazione a 64 bit di fascia alta in ambienti business-critical in quanto permette di parallelizzare le istruzioni gestite dal processore, e garantisce la potenza e le prestazioni necessarie per velocizzare l'elaborazione delle transazioni e l'analisi dei dati.

“I Superdome sono macchine eccezionali e, grazie anche alla tecnologia Intel su cui si basano, ci garantiscono un'alta affidabilità nell'erogazione del servizio”.

Vittorio Gallinella, Direttore
Produzione e Tecnologie di
Laziomatica

Le piattaforme Intel® Itanium® 2 sono destinate a quelle applicazioni che richiedono un'elevata capacità di elaborazione e il supporto di un gran numero di utenti, inoltre essendo basata su standard di settore, la piattaforma offre un ottimo rapporto prezzo/prestazioni ed elevata scalabilità e affidabilità.

Solidità ed efficienza tecnologica

Per capire la necessità di usufruire delle massime garanzie di supporto alla continuità del servizio basta guardare i numeri: se gli sportelli della regione Lazio si fermano per un solo minuto, infatti, vengono bruciati 25 giorni/uomo del Pil laziale. Ai duecento operatori giornalieri del call center, si aggiungono circa 3mila sportelli, ognuno che gestisce una media di 15 persone a fila: 1 minuto di disservizio sul back end si traduce in almeno 20 minuti di disservizio sul front end, con un a ricaduta negativa notevole. «I Superdome sono macchine eccezionali - conclude Gallinella - e, grazie anche alla tecnologia Intel su cui si basano, ci garantiscono un'alta affidabilità nell'erogazione del servizio. Un ulteriore plus è la loro ridondanza elettrica, grazie a un gruppo di continuità che ci assicura almeno 8 ore di operatività; dal momento che nel Ced di Regione Lazio abbiamo qualche difficoltà di partizionamento elettrico, questo è risultato un valore aggiunto strategico. Al momento, tra i vari progetti motorizzati da server HP, stiamo lavorando a una reingegnerizzazione del servizio di posta, basato sulla tecnologia Blade. HP, oltre alla solidità e all'affidabilità delle macchine, offre un ottimo rapporto prezzo/prestazioni» La qualità delle soluzioni HP è confermata da ulteriori scelte manageriali: anche sullo storage HP è diventato il brand di riferimento: Laziomatica infatti è passata da uno Z800 IBM ad un HP EVA6000 a 2 Thera di disco. Senza contare che HP OpenView è la suite a supporto del backup, della sicurezza, della gestione dei prodotti e delle licenze.

